



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca IPT3 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPT3 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Sofia e Francesco hanno lavorato per una decina di anni come dipendenti nel settore agroalimentare. L'esperienza acquisita in tale ambito, la loro passione per uno stile di vita attento all'ambiente e il loro desiderio di valorizzare il territorio in cui vivono li hanno portati alla decisione di rilevare un negozio nel centro storico di Trento con l'idea di farne il primo negozio in regione a Km & Imballo zero.

I prodotti commercializzati sono - fra gli altri - frutta, verdura, olio e vino di produzione locale, pane e biscotti sfusi contenuti in cesti da cui servirsi in base al bisogno, birre artigianali da spillare direttamente da fusti in acciaio, legumi e cereali prodotti con sementi antiche per valorizzare la biodiversità, prodotti per la cura della persona e della casa serviti tramite dispenser a caduta e così via.

In data 10/01/n, a fronte delle attività e passività cedute dal Signor Degasperi, titolare del negozio rilevato, e riportate qui di seguito, Sofia e Francesco pagano, tramite assegni circolari, un importo complessivo di 380.000 euro.

Attività		Passività	
Fabbricati	300.000	Fondi rischi e oneri	4.000
Attrezzature	5.000	Debiti per TFR	9.000
Arredamento	65.000	Debiti v/fornitori	33.000
Automezzi	13.000	Debiti diversi	16.000
Magazzino	8.000		
Crediti diversi	24.000		

Conclusi nell'arco di un mese i lavori di sistemazione del negozio, costati 45.000 euro e finanziati con un mutuo bancario quinquennale rimborsabile a quote annuali costanti, Sofia e Francesco organizzano un evento per l'inaugurazione della nuova attività economica, ragione sociale: K&I ZERO di Sofia e Francesco Pedrotti s.n.c.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca IPT3 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPT3 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

A fine esercizio il Conto economico riporta i seguenti valori:

A) Valore della produzione	720.000
B) Costi della produzione	648.000
Differenza (A-B)	72.000
C) Proventi e oneri finanziari	1.700
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	_
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	70.300
20. imposte sul reddito dell'esercizio	11.800
21. utile (perdita) dell'esercizio	58.500

Alla luce delle informazioni fornite dalla traccia, il candidato presenti lo Stato patrimoniale sintetico al 31/12/n1 e determini, dopo aver opportunamente rielaborato gli schemi civilistici, i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici relativi all'esercizio n1, corredandoli di un breve commento.

Successivamente presenti una descrizione sintetica delle modalità e degli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere l'evento inaugurale.

Rediga, infine, un piano di ammortamento del mutuo bancario ottenuto per far fronte alle spese di adattamento del locale.

Dati mancanti opportunamente scelti.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca IPT3 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPT3 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

- 1. Si illustrino le principali fonti di finanziamento cui Sofia e Francesco sarebbero potuti ricorrere in alternativa al mutuo bancario.
- 2. Si presentino le scritture in PD relative alla costituzione della K&I ZERO di Sofia e Francesco Pedrotti s.n.c., ipotizzando liberamente la misura delle quote di partecipazione dei due soci, nonché le scritture relative alla distribuzione dell'utile dell'esercizio *n1*, tenendo conto che esso viene destinato a riserva nella misura del 10%.
- 3. La Tomasi spa, fornitrice dei dispenser a caduta, ha una capacità produttiva di 550.000 unità all'anno. Nell'esercizio *n1* ha sostenuto costi fissi totali per 3.872.000 € e costi variabili totali per 15.004.000 €. I 484.000 prodotti ottenuti sono stati venduti a un prezzo unitario di 50,36 €. Si determini il grado di sfruttamento della capacità produttiva e il punto di equilibrio. Dopo aver tracciato il diagramma di redditività, si definisca la convenienza o meno ad accettare un'ordinazione suppletiva di 80.000 prodotti, sapendo che in tal caso i costi fissi aumenterebbero del 30%.
- 4. Si rediga lo stralcio del business plan, presentato alla banca per l'ottenimento del mutuo, riportante:
 - la mission aziendale;
 - una breve analisi del mercato di sbocco;
 - uno schema indicante i punti di forza e di debolezza della business idea;
 - il piano triennale delle vendite, divise per tipologia di beni, ipotizzando un trend positivo con incrementi del fatturato pari al 10% tra il primo e il secondo esercizio e al 20% tra il secondo e il terzo esercizio.